



## Frascati Scherma, il presidente Molinari. Le quattro medaglie al mondiale? Bilancio strabiliante”aa

Il Frascati Scherma ha chiuso la stagione col botto. La rassegna iridata del Cairo (Egitto), che è seguita a quella continentale di Antalya (Turchia), ha regalato altre soddisfazioni internazionali al club tuscolano e ai suoi atleti. Una medaglia individuale (l'argento nel fioretto di Arianna Errigo) e tre medaglie a squadre (il doppio oro di fiorettisti e fioretto e il bronzo degli sciabolisti) hanno rappresentato il bottino finale del club tuscolano che il presidente Paolo Molinari non può che commentare con comprensibile orgoglio: “Il bilancio della spedizione egiziana è stato strabiliante, basti pensare che il Frascati Scherma ha contribuito a quattro delle otto medaglie complessive della Nazionale italiana nella kermesse iridata. Entrando nello specifico, ci ha fatto molto piacere l'argento di Arianna Errigo che, dopo aver conquistato il secondo posto agli europei, si è ripetuta anche al mondiale dimostrando di essere tornata ad altissimi livelli dopo un periodo non semplice. Come non mettere l'accento sullo strepitoso oro della Nazionale femminile di fioretto che ha presentato tre atlete che si allenano a Frascati: oltre alla stessa Errigo, erano presenti nel quartetto Alice Volpi e Francesca Palumbo e il loro risultato ci riempie d'orgoglio. Bravissimi anche i fiorettisti che hanno conquistato uno splendido oro grazie alla sagacia internazionale del nostro Daniele Garozzo e anche alla giovane spinta di Guillaume Bianchi, un ragazzo sportivamente nato e cresciuto da noi. In questo senso, è significativo anche il bronzo di un altro giovane atleta come lo sciabola Michele Gallo che di fatto era alla prima stagione nel giro della Nazionale maggiore e, assieme ai suoi compagni, ha portato a casa subito una medaglia pesante. Il tutto “condito” dalla presenza negli staff azzurri del nostro maestro di fioretto Fabio Galli e di quello di sciabola Andrea Aquili. Questi risultati e anche la presenza di altri atleti (ben sette di varie nazionalità) sono la conferma dell'alto livello tecnico che siamo riusciti a raggiungere nel corso degli anni e che vogliamo assolutamente mantenere e magari anche far crescere nei prossimi. A ottobre organizzeremo una bellissima festa per celebrare questi ragazzi e i loro magnifici risultati” conclude Molinari.

[Read More](#)